



SETTORE

ACCERTAMENTO

**PIÙ TEMPO PER INVIARE
LA DOCUMENTAZIONE DEI REDDITI 2013 E PER
VERIFICARE LE COMUNICAZIONI DI ANOMALIA**

RIFERIMENTI

- Provvedimenti Agenzia Entrate 9.5.2016; 1.6.2016; 24.6.2016 e 15.7.2016
- Comunicato stampa Agenzia Entrate 28.7.2016
- Informative SEAC 12.5.2016, n. 149; 27.6.2016, n. 196; 28.6.2016, n. 197 e 20.7.2016, n. 221

IN SINTESI

L'Agenzia delle Entrate riconosce ai contribuenti più tempo per fornire la documentazione relativa al controllo formale del mod. UNICO 2014, fissando il termine al 30.9.2016.

La stessa Agenzia evidenzia che anche i destinatari delle comunicazioni di anomalia spedite nei mesi di maggio, giugno e luglio relative:

- ai soggetti che gestiscono apparecchi che distribuiscono vincite in denaro per il 2011;
- a varie tipologie di reddito, per il 2012;
- ai dati degli studi di settore presentati dai contribuenti per il triennio 2012-2014;
- alla rilevazione di un'attività istruttoria esterna riconducibile ad un PVC;

possono "valutare" la propria posizione fino al mese di settembre.

SERVIZI COLLEGATI



Come noto, nell'ambito del rapporto collaborativo / trasparente Fisco-contribuente, l'Agenzia delle Entrate, in attuazione di quanto previsto dalla Finanziaria 2015, mette a disposizione del contribuente o dell'intermediario abilitato le informazioni relative ai ricavi / compensi, al volume d'affari, ecc. inviando specifiche comunicazioni delle anomalie riscontrate e consentendo allo stesso di controllare e correggere (eventualmente) la propria posizione tramite il ravvedimento operoso, usufruendo quindi della riduzione delle sanzioni.

Considerando che la stessa Agenzia sta altresì inviando ai contribuenti le richieste di documentazione connesse con il controllo formale delle dichiarazioni dei redditi relative al 2013 (mod. UNICO 2014), con il Comunicato stampa 28.7.2016 viene riconosciuto un maggior termine per ottemperare a tale adempimento nonché per "valutare" le comunicazioni di anomalia inviate nei mesi scorsi.

COMUNICAZIONI DI ANOMALIA

L'Agenzia delle Entrate nel citato Comunicato stampa 28.7.2016 rammenta di aver inviato circa 280.000 comunicazioni di potenziali "anomalie" relative ad errori / dimenticanze nei redditi dichiarati regolarizzabili tramite il ravvedimento operoso.

In particolare trattasi delle comunicazioni inviate nei mesi di maggio, giugno e luglio:

- relative ai compensi degli operatori del settore degli apparecchi con vincite in denaro per il 2011 (Informativa SEAC [12.5.2016, n. 149](#));
- relative ai dati contenuti nei modelli studi di settore per il triennio 2012 - 2014 (Informativa SEAC [27.6.2016, n. 196](#));
- relative agli assegni periodici dell'ex coniuge, ai redditi di capitale, ai redditi di partecipazione in società di persone / srl trasparenti, alle rate delle plusvalenze / sopravvenienze attive per le quali il contribuente ha scelto la rateizzazione (Informativa SEAC [28.6.2016, n. 197](#));
- nei confronti dei soggetti destinatari di un processo verbale di constatazione (PVC) contenente rilievi fiscali (Informativa SEAC [20.7.2016, n. 221](#)).

A fronte di tali comunicazioni il contribuente può, alternativamente:

1. **richiedere informazioni all'Agenzia** ovvero **segnalare elementi, fatti e circostanze** non conosciuti dall'Agenzia, **con le modalità indicate nella comunicazione ricevuta**.

Nel citato Comunicato stampa l'Agenzia precisa che il destinatario della comunicazione, qualora ritenga di avere "le carte in regola", può:

"mettersi in contatto con l'Agenzia, tranquillamente nel mese di settembre, ed evitare che l'anomalia si traduca in futuro in un avviso di accertamento vero e proprio";

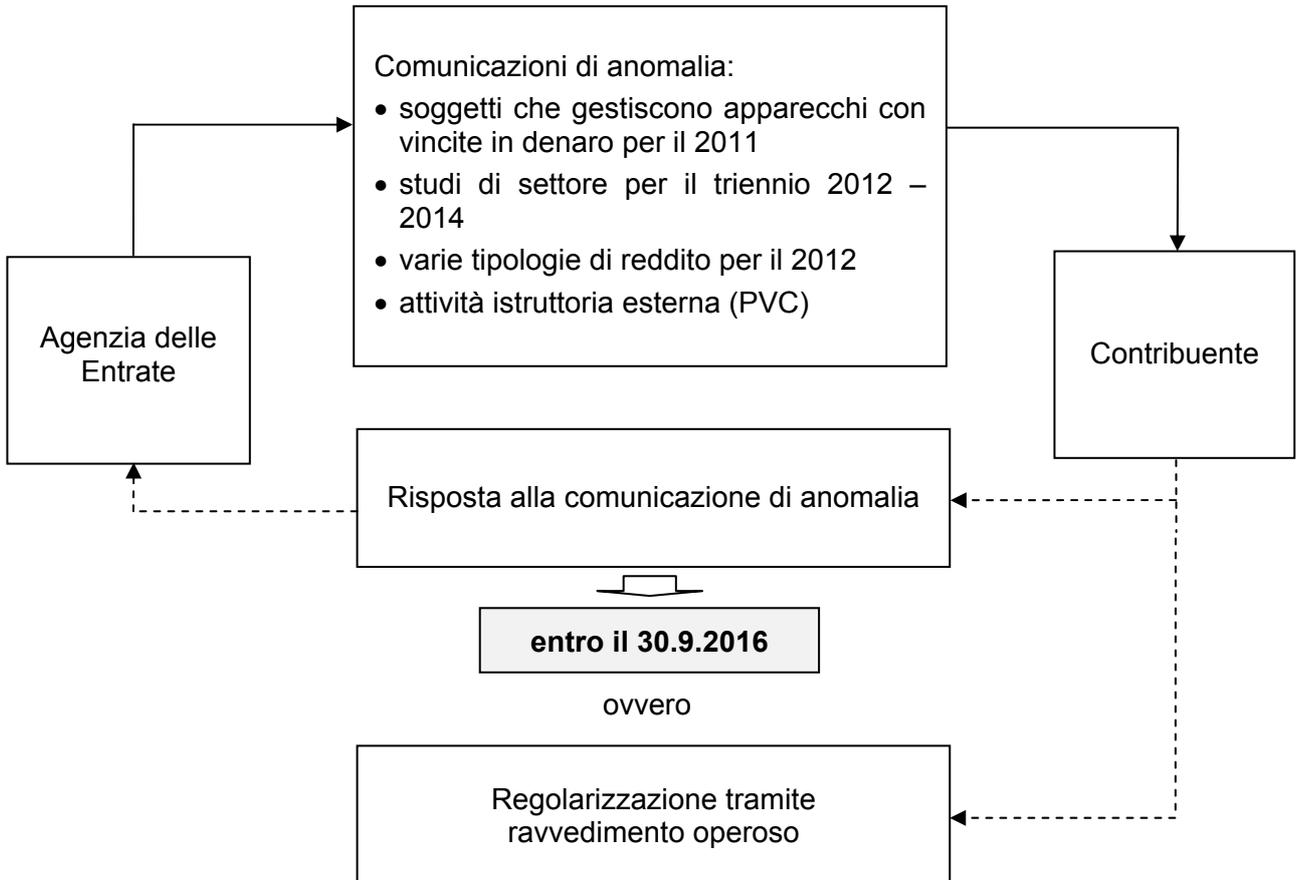
oppure

2. **regolarizzare gli errori / omissioni** commessi mediante il ravvedimento operoso, beneficiando della **riduzione delle sanzioni**.

L'Agenzia evidenzia che gli invii delle comunicazioni preventive, dirette a informare "a monte" il contribuente della relativa posizione fiscale, consentendogli di fornire per tempo elementi in grado di giustificare le presunte anomalie, **sono stati programmati in base alle caratteristiche qualitative / quantitative dei destinatari**.

In particolare i contribuenti dispongono di un:

"ampio ... ventaglio di canali ... per interagire con il Fisco: a seconda della tipologia di alert ricevuto ... possono richiedere informazioni o fornire chiarimenti, anche tramite gli intermediari incaricati della trasmissione delle dichiarazioni, via mail, per telefono o con le specifiche modalità indicate nelle comunicazioni."



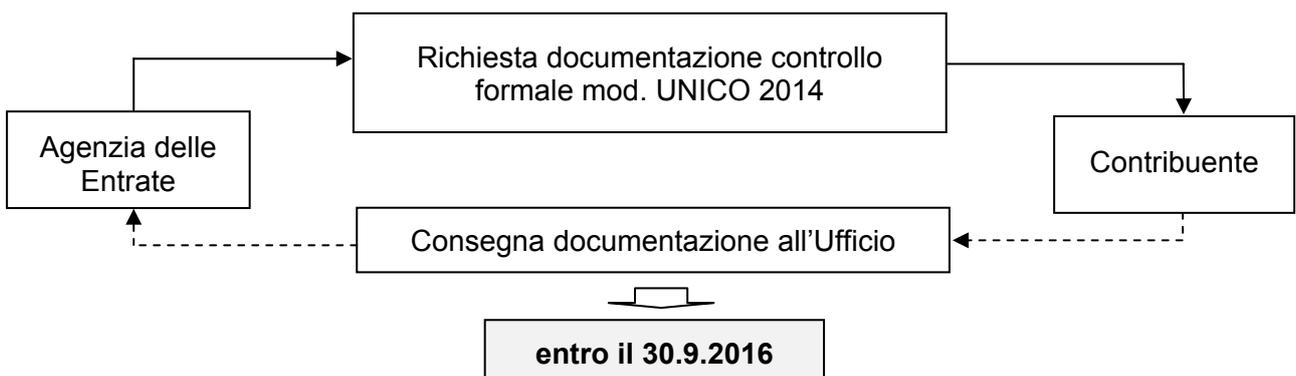
INVIO DOCUMENTAZIONE CONTROLLO FORMALE MOD. UNICO 2014

Come accennato, l’Agenzia delle Entrate, oltre alle predette comunicazioni di anomalia, sta inviando ai contribuenti anche le richieste di **documentazione per il controllo formale del mod. UNICO 2014** relativo ai redditi 2013 ex art. 36-ter, DPR n. 600/73.

Generalmente il contribuente ha a disposizione **30 giorni** per fornire all’Agenzia la predetta documentazione.

Ora l’Agenzia, con il citato Comunicato stampa 28.7.2016, informa che:

“... c’è tempo fino a tutto settembre per rispondere alle richieste di documentazione inviate da metà di giugno dalle Entrate. Lo slittamento riguarda le richieste di documentazione inviate per il modello Unico 2014 ed è concesso per evitare che i contribuenti debbano adempiere ad obblighi nel mese di agosto”.



■